



VI° CONGRESSO FIBA CISL IN DEUTSCHE BANK SPA SALERNO, 9-11 APRILE 2014

Mozione congressuale finale

Il Congresso apprezza ed approva la relazione del Segretario uscente e valuta positivamente l'attività sindacale e organizzativa svolta dalla Segreteria; considera inoltre con favore il **contributo rilevante offerto dalla FIBA Nazionale nella stesura della piattaforma per il rinnovo del CCNL.**

Il Congresso approva la proposta della Segreteria nazionale per una **nuova idea progettuale di banca**, per superare definitivamente l'esperienza fallimentare dell'attuale modello, incentrato sul business della finanza speculativa, e per tornare ad investire in maniera preponderante sull'attività creditizia e sui servizi di supporto consulenziale a famiglie e imprese.

il Congresso richiama la valenza dell'Accordo interconfederale sulla rappresentanza, voluto e sostenuto dalla CISL, e dell'Accordo sul nuovo modello contrattuale. Su tali presupposti, il Congresso esprime la consapevolezza che, **in materia di contrasto alle esternalizzazioni di settore**, stanti gli attuali limiti della normativa di legge, sia **indispensabile rafforzare i presidi della c.d. "area contrattuale"**. Si ritiene auspicabile un'adeguata revisione degli attuali strumenti contrattuali, mediante opportune innovazioni, come incentivi al mantenimento delle attività all'interno del perimetro di applicazione del CCNL e disincentivi agli appalti.

Anche alla luce dell'esperienza negoziale vissuta all'interno di una multinazionale del credito, come Deutsche Bank, **il Congresso ritiene necessario evidenziare il principale fattore di debolezza che penalizza le relazioni industriali a livello transnazionale**: chi, come il CAE DB, riceve e detiene tempestivamente le informazioni, relative alle decisioni strategiche di Casa madre, non è titolato alla contrattazione; viceversa, chi, come il Sindacato nazionale italiano, ha piena legittimazione contrattuale, non può allo stato attuale intervenire tempestivamente al momento dell'assunzione delle scelte strategiche transnazionali, ma delle stesse gestisce solo le ricadute occupazionali in Italia.

A tale proposito, **il Congresso auspica che l'Unione Europea emani regole (principi e norme) comuni e vincolanti per tutti gli Stati membri in materia di contrattazione transnazionale**, scongiurando ogni dumping normativo e sociale che costituisce, ad oggi, l'iniqua molla economica delle esternalizzazioni. **Chiede, altresì, alla Federazione Nazionale di voler approfondire e rafforzare i legami di partnership con le Organizzazioni internazionali di rappresentanza, come UNI, cui già si aderisce, perché la stessa si faccia portavoce di tale esigenza a Bruxelles.**

Il Congresso invita la Segreteria nazionale a procedere speditamente nel completamento della riforma organizzativa della Federazione, per poter rispondere in maniera sempre più adeguata alle aspettative degli Iscritti e dei Colleghi tutti.

Il Congresso auspica che al più presto il Parlamento discuta il disegno di legge di iniziativa popolare, promossa dalla Fiba e firmata da più di centomila persone, lavoratori bancari e non, relativa al tetto delle retribuzioni del top management.

Il Congresso ritiene opportuno che la nuova segreteria Fiba Cisl in Deutsche Bank si impegni sulla verifica di praticabilità di "accordi di clima aziendale" per difendere meglio i lavoratori rispetto alla tutela professionale e disciplinare, per rischi connessi all'intensificazione delle pressioni aziendali per l'ottenimento dei risultati commerciali.

In questo contesto il Congresso invita la Segreteria ad affrontare con l'azienda i seguenti temi:

- ↗ **le criticità applicative insite nella nuova piattaforma informatica**, che sono presupposto penalizzante per il lavoro dei Colleghi e talvolta mortificante della loro dignità professionale;
- ↗ **l'utilizzo eccessivo e sproporzionato della formazione a distanza**, nonché l'utilizzo assolutamente pervasivo e incontrollato di WebEx, sia per le attività di formazione, sia per le attività di call-conference.

Rispetto ad entrambi i temi, la pervasività delle iniziative aziendali insidia importanti aspetti di tutela collettiva, riconducibili ai temi del controllo a distanza, ex art. 4 Legge 300, e della dilatazione dell'orario di lavoro.

Il Congresso dichiara che la **FIBA in DB si impegnerà con tutti i mezzi a disposizione** (mediante adeguata informazione agli Iscritti, nonché mediante iniziative vertenziali e negoziali) **per arginare tali insidie, nonché per contrastare ogni illecito travaso di responsabilità giuridica dall'ambito del rischio di impresa all'ambito del rischio individuale** (disciplinare, civile e penale), vigilando sulla corretta applicazione del D. Lgs. 231/2001.

Nell'attuale situazione di contesto il Congresso ritiene che la nuova Segreteria si debba impegnare nei confronti dell'azienda per una **modifica sostanziale del sistema incentivante**, la cui filosofia d'impianto e la cui applicazione pratica, non condivise, rendono oggettivamente possibili profonde distorsioni dei fini e degli obiettivi del sistema aziendale rispetto a quanto declinato dalla Banca d'Italia in sede di regolamentazione normativa.

In occasione della presentazione del nuovo Piano d'Impresa 2014-2016, la Fiba dichiara e rimarca infine la propria priorità strategica: la **salvaguardia dei livelli occupazionali in una prospettiva di nuova occupazione**.

Alla nuova Segreteria è conferito **pieno mandato negoziale per il rinnovo**, in presenza delle idonee condizioni di contesto, **del Contratto Integrativo Aziendale e per l'implementazione dell'attuale impianto di Welfare**.

Salerno, 11 Aprile 2014